

Sono appena rientrato da un viaggio in Giappone che resterà indelebile nella mia memoria.

Avere l'opportunità di constatare di persona i notevoli miglioramenti dello stato di salute del nostro Soke è stata un'esperienza profondamente toccante.

Vederlo così vitale e attivo, sia durante gli allenamenti che nei momenti di convivialità successivi, è stata una gioia immensa e una grande fonte di ispirazione per tutti noi.

La sua presenza nel dojo, unita a quella dei nuovi Menkio Kaiden - Irie Satoshi, Oga Tadayuki e il futuro 20° Soke, Hiroide Inoue, ha creato un'atmosfera di grande entusiasmo e unità.

È stato emozionante assistere alla continuità della nostra tradizione e alla preparazione delle nuove generazioni.

Il viaggio è stato anche l'occasione per celebrare i successi dei nostri allievi, che hanno brillantemente superato gli esami sostenuti durante l'ultimo Keikokai d'autunno.

Gaetano Colosi	Sandan
Reinhard Busch	Nidan
Bellagamba Fabrizio	Shodan
Regoli Giorgio	Shodan
Stefano Alverino	Shodan
Mia Marzana	Shodan
Carrea Jacopo	Shodan
Dinah Kretschmer	Shodan (Iai Hontai Yoshin Ryu)

A tutti loro vanno i miei più sinceri complimenti per l'impegno e la dedizione dimostrati.

Ma è stato soprattutto il riconoscimento dei gradi più alti, come quelli ottenuti da:

Alessandro Cazzulo	Godan e Chuden
Diego Sciutto	Yondan e Shoden
Romina Repetto	Yondan e Shoden
Fabrizio Arghittu	Shoden

a sottolineare l'importanza di questo viaggio.

Questi risultati sono la testimonianza di un percorso di crescita personale e marziale che culmina con l'ingresso nel cerchio più intimo dell'Hontai Yoshin Ryu.

Un'emozione ancora più profonda è stata provare ricevere dal Soke il conferimento dell'Hachidan, il massimo grado nella nostra scuola.

È un onore immenso e una responsabilità che porterò sempre con me.

A rendere questo viaggio ancora più indimenticabile sono state le spettacolari cene al ristorante di Ino Yoshikazu.

Ogni piatto era un'opera d'arte, un'esplosione di sapori e profumi che hanno deliziato il mio palato e arricchito la mia esperienza culturale.

È stato come immergermi completamente nella tradizione culinaria giapponese.

In conclusione, questo viaggio è stato un'esperienza formativa a 360 gradi, ricca di emozioni e soddisfazioni. Sono tornato a casa con il cuore pieno di gratitudine e con una rinnovata passione per la nostra arte marziale.

La salute del Soke, i successi dei nostri allievi, il conferimento dell'Hachidan e le indimenticabili cene hanno reso questo viaggio un'esperienza unica e indimenticabile.

Dopo 42 anni di studio dell'Hontai Yoshin Ryu ancora c'è possibilità di crescita e aumentare la propria comprensione, per questo motivo suggerisco a tutti, Insegnanti e Studenti a partecipare al 1° Keiko Ufficiale che si terrà domenica 24 Novembre che vedrà la presenza di tutti i Chuden della Scuola Italiana.

Maestro Stelvio Sciutto